



Report intersettoriale 2025

Banche e retail a confronto

 comunicazione@secursat.com
 www.secursat.it



Introduzione

Il primo report intersetoriale di security, analizzando milioni di file di log relativi a tecnologie di security installate presso siti appartenenti ai settori banche e retail e gestiti dai nostri SOC 50518:2020.

Il presente documento si pone l'obiettivo di operare un'approfondita analisi dei dati generati dalle tecnologie Secursat ed evidenziare le potenzialità di un modello di security tecnologica capace di gestire rischi e segnalazioni da remoto e on-site, sfruttando una vera e propria governance della security come direzione di sviluppo nel settore. La data analysis proposta riguarda le segnalazioni e gli eventi criminosi registrati nel corso degli anni 2023, 2024 e 2025 dai sistemi informativi di Secursat operativi 24/7 e caratterizzati da una business continuity garantita dalla presenza di due Security Operation Center distinti, collocati presso le sedi di Milano e Asti, ed un'infrastruttura digitalizzata anche in un data center Tier IV.

In ottica di ottimizzazione dei processi interni, il documento confronta i dati raccolti anche con ulteriori dati ed informazioni condivise da enti di settori specializzati quali il «*Rapporto Intersetoriale sulla Criminalità Predatoria 2024*» dell'Associazione Bancaria Italiana.

Come cita il report «*Il rapporto Intersetoriale sulla Criminalità Predatoria 2024 costituisce un documento utile per approfondire la conoscenza del modus operandi criminale, analizzare l'incidenza dei danni procurati a ciascun settore economico ed evidenziare le aree territoriali maggiormente esposte*». In tal senso Secursat si propone di sfruttare questo patrimonio informativo condiviso in un esercizio di studio che ha un'immediata ricaduta pratica nel fornire il necessario supporto alla definizione delle strategie di prevenzione e contrasto degli eventi criminosi sia per Secursat stesso che per tutti i soggetti economici interessati.

PREPARED BY
SECURSAT

Statement of work

Lo scope of work si articola in 3 punti chiave che guidano l'analisi attraverso fasi sequenziali di raccolta e studio dei dati a nostra disposizione.

Di seguito:

- **COSTRUIRE** un database unico e ordinato, come fondamento per un'analisi interna coerente e confrontabile a livello esterno.
- **CONFRONTARE** i dati Secursat con le evidenze del «Rapporto Intersetoriale ABI 2024», per posizionare le performance aziendali in un contesto più ampio.
- **APPLICARE** i risultati dell'analisi interna per affinare procedure e potenziare la capacità predittiva, rafforzando un approccio di prevenzione continua.



Database



Il database pone le fondamenta dell’analisi e unisce il monitoring degli eventi criminosi con il reporting delle segnalazioni degli eventi tramite una dashboard no-code utilizzata da Secursat per sintetizzare i milioni di file di log raccolti dai SOC.

L’affidabilità dell’analisi in termini di gestione del rischio e correttezza dell’utilizzo delle tecnologie risiede nella scelta di incrociare l’evento criminoso registrato nel database con la disponibilità delle informazioni complessive sulla dashboard in uso a Secursat.

Quest’ultima introduce un elemento distintivo: consente di correlare ogni evento criminoso con le informazioni disponibili sulle piattaforme, rendendo possibile individuare segnali predittivi attraverso indicatori come numero e tipologia delle segnalazioni, incidenza sensoristica, isolamenti e disconnessioni di linea.

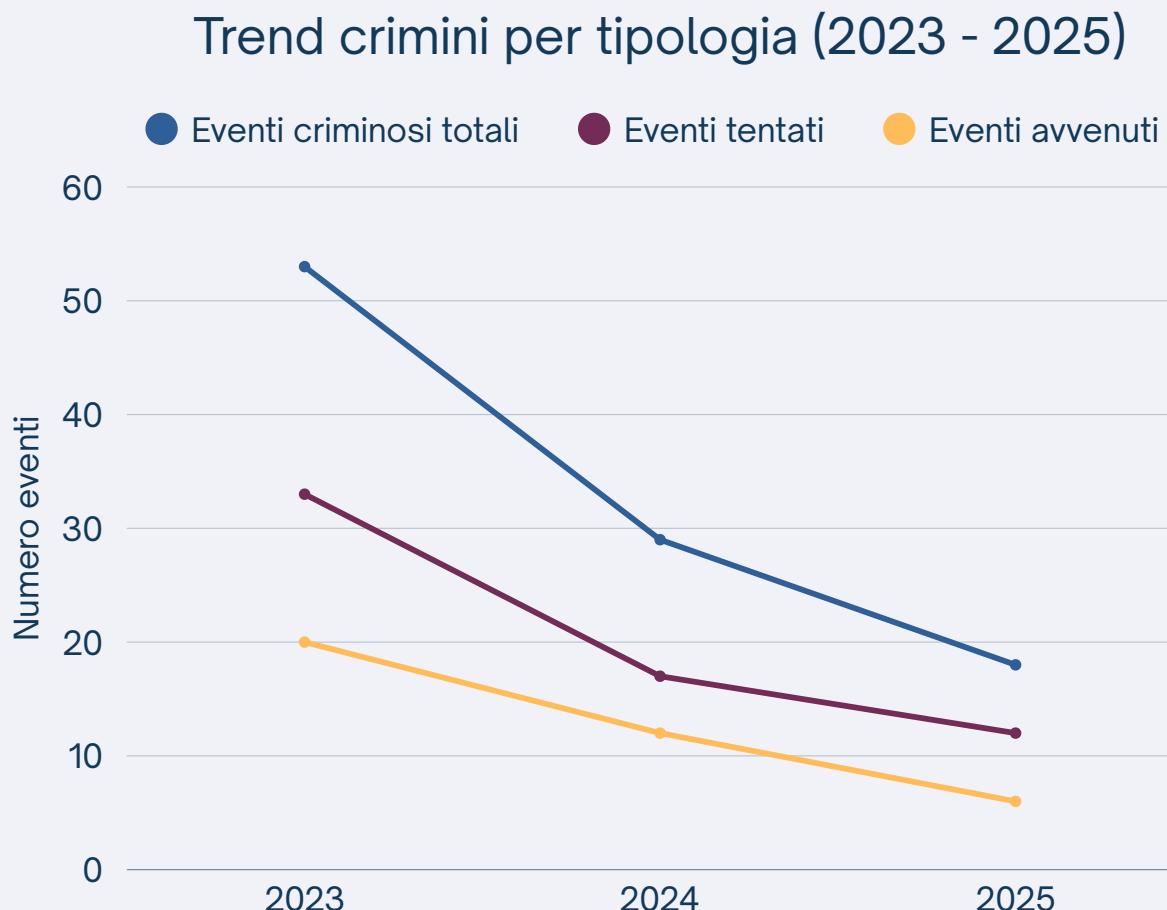
In questo modo, l’analisi non si limita a descrivere gli eventi, ma diventa uno strumento attivo di gestione del rischio, capace di validare l’efficacia delle tecnologie e generare valore in ottica di prevenzione.

Overview settore security



Analisi esterna delle condizioni operative emerse dai dati

L'andamento dei valori assoluti e la coerenza strutturale, operativa e organizzativa del modello di security di Secursat viene validato e dimostrato dall'andamento in figura, nonché da un numero inferiore di eventi avvenuti rispetto a quelli tentati.



Overview settore security



Rispetto al 2023, nel 2024 Secursat registra una netta diminuzione di eventi criminosi accaduti nell'arco di un intero anno.

Questo trend decrescente si riconferma anche nel 2025, grazie ai risultati che demarcano un'importante **diminuzione degli eventi criminosi**, come mostrato nel grafico precedente, sia considerando gli eventi nel loro totale che rispetto a quelli effettivamente avvenuti e quelli tentati.



Dati del 2025 comparati con i dati del 2024

Analisi settore bancario



Abbiamo utilizzato come indice relativo di confronto per i dati l'*indice di rischio* utilizzato anche dall'Associazione Bancaria Italiana calcolabile come:

totale eventi avvenuti

totale siti collegati

$\times 100 = \text{indice di rischio}$

Il grafico confronta gli indici di rischio per rapine e furti nel settore bancario.

- ABI rappresenta la media nazionale nel settore.
- Secursat mostra i valori calcolati sui clienti monitorati.



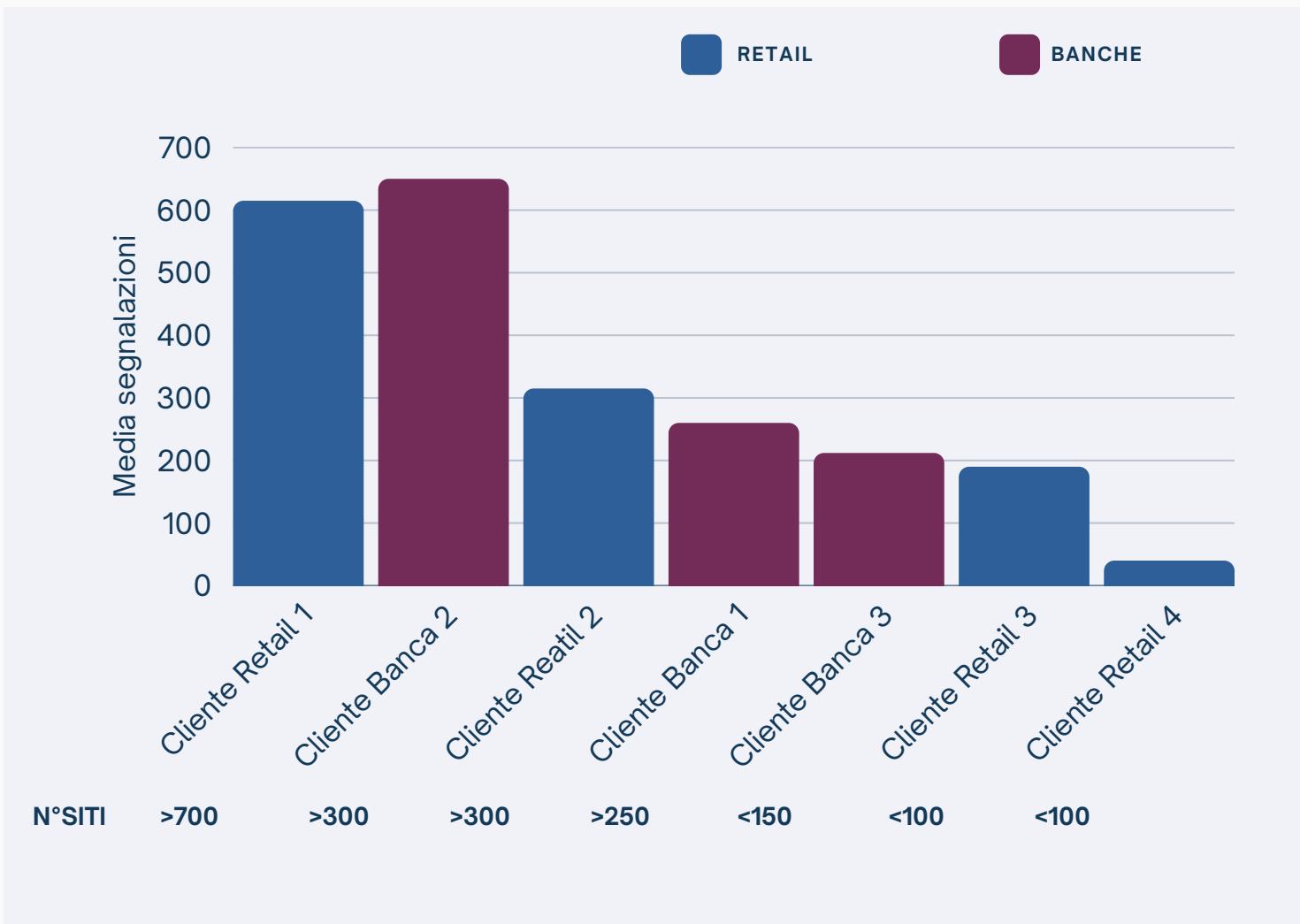
Il risultato evidenzia che, nel campione Secursat, sia le rapine che i furti si verificano con una frequenza più bassa rispetto alla media nazionale (ABI), segnalando una migliore performance in termini di sicurezza.

Banche e retail a confronto



**NON NECESSARIAMENTE IL NUMERO DEI SITI IMPATTA SUL
NUMERO DI SEGNALAZIONI DA GESTIRE.**

L'analisi dimostra quanto ad influire sul numero di segnalazioni complessive non sia solamente il numero di siti, ma altri fattori come il **modello di gestione, l'integrazione tecnologica e la gestione operativa**.



Data analysis interna Secursat



Analisi interna delle condizioni operative emerse dai dati.

Eventi criminosi per zona



I dati analizzati evidenziano come un maggior numero di eventi criminosi si concentrano nella Lombardia e in particolar modo nelle provincie di Milano come si evince dai grafici successivi.

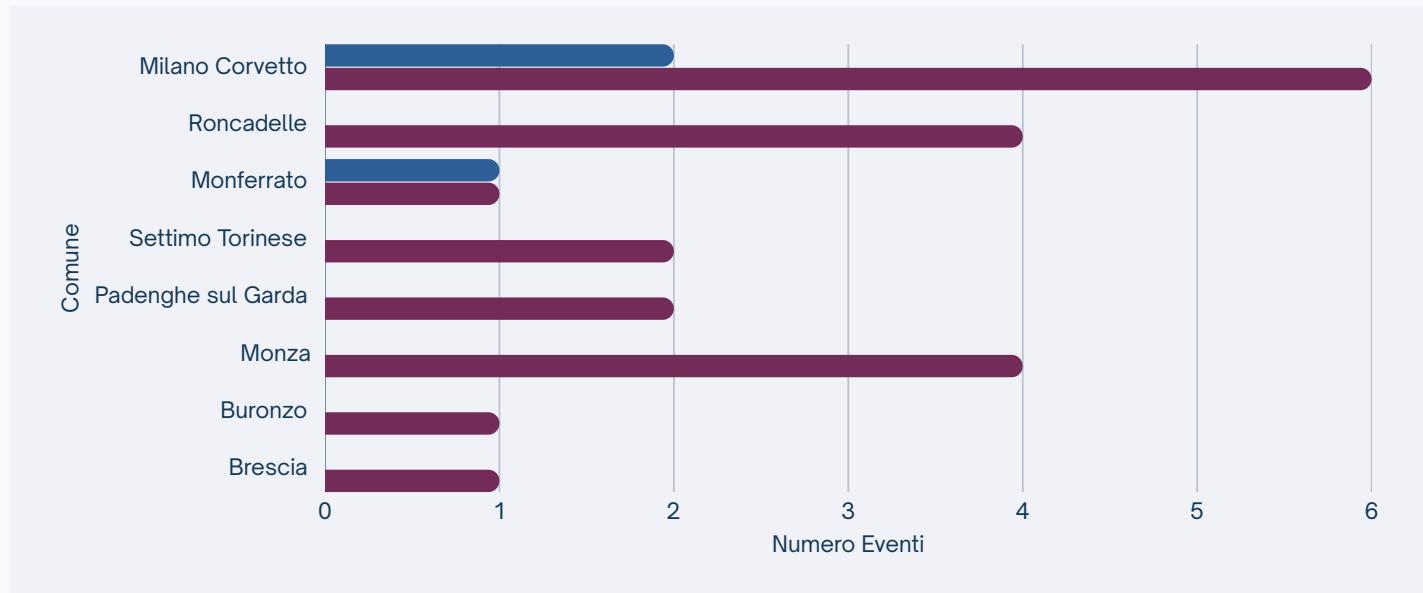
Il trend rispecchia quelli che sono i dati riportati da ABI, che rappresenta la Lombardia come regione con un indice di rischio più elevato e al tempo stesso evidenzia le zone registrate da Secursat come quelle su cui riporre maggior attenzione, come il quartiere Corvetto, Settimo Milanese, Roncadelle e Rubicone.



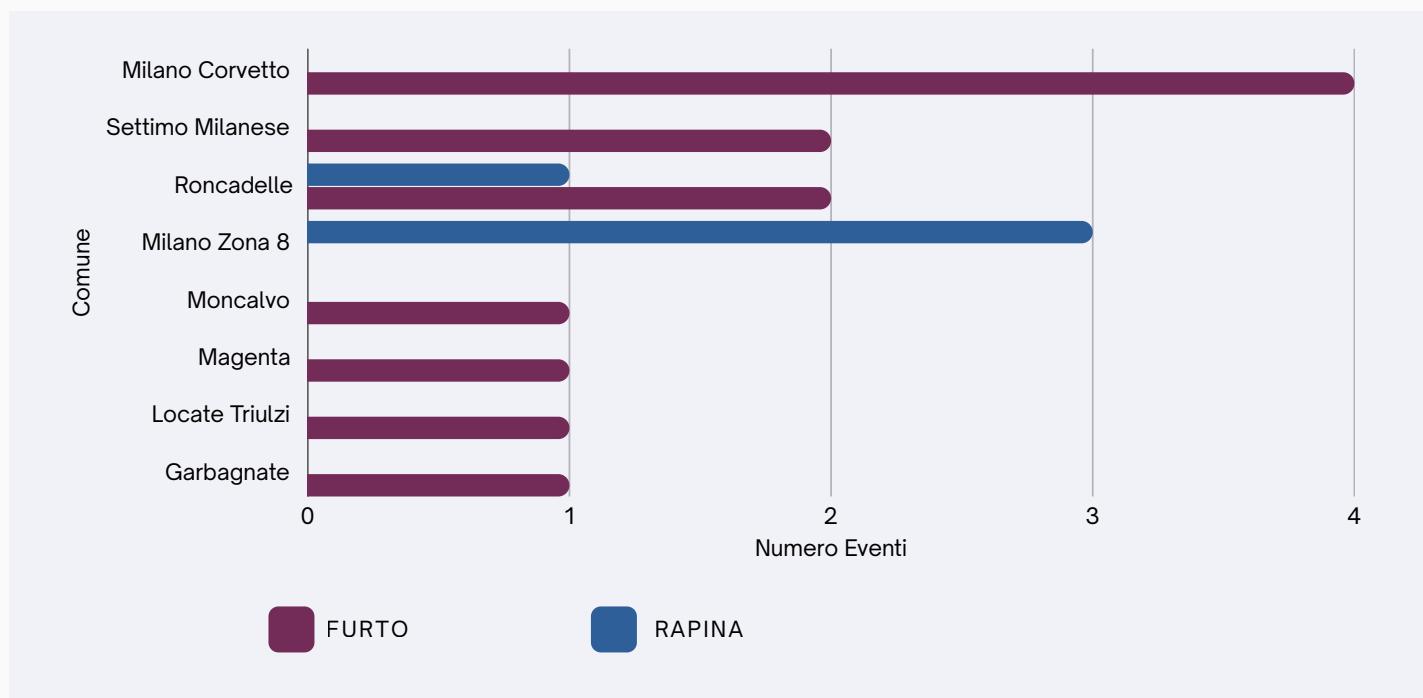
Eventi criminosi per zona



Zone con più eventi tentati: furti vs rapine



Zone con più eventi avvenuti: furti vs rapine



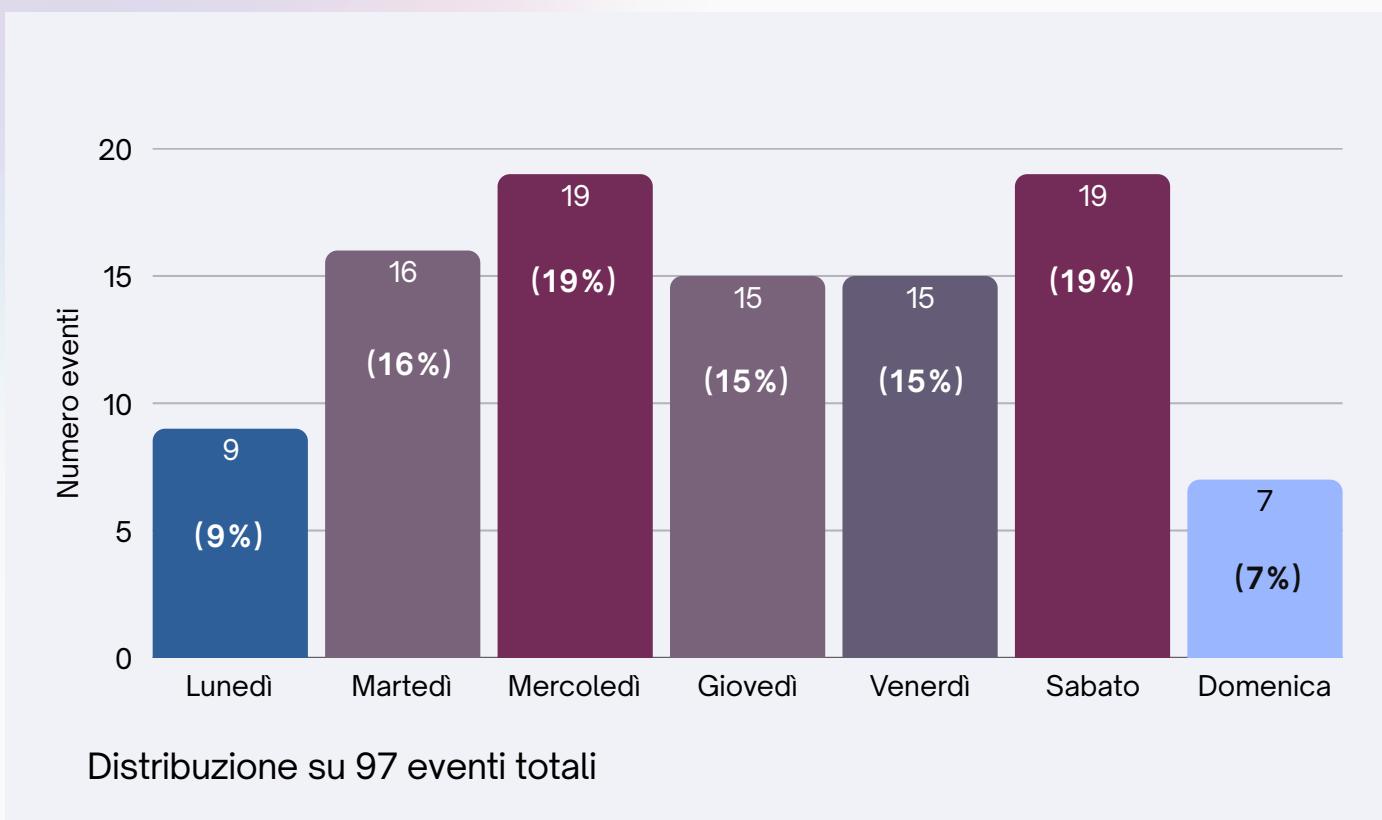
Eventi criminosi per giorno



Il maggior numero di eventi criminosi si distribuiscono uniformemente lungo **i giorni centrali della settimana**, dal martedì al sabato.

Il picco si registra durante la giornata del **sabato** coerentemente con la diversa mobilità delle persone durante il weekend.

Eventi criminosi avvenuti per giorno della settimana

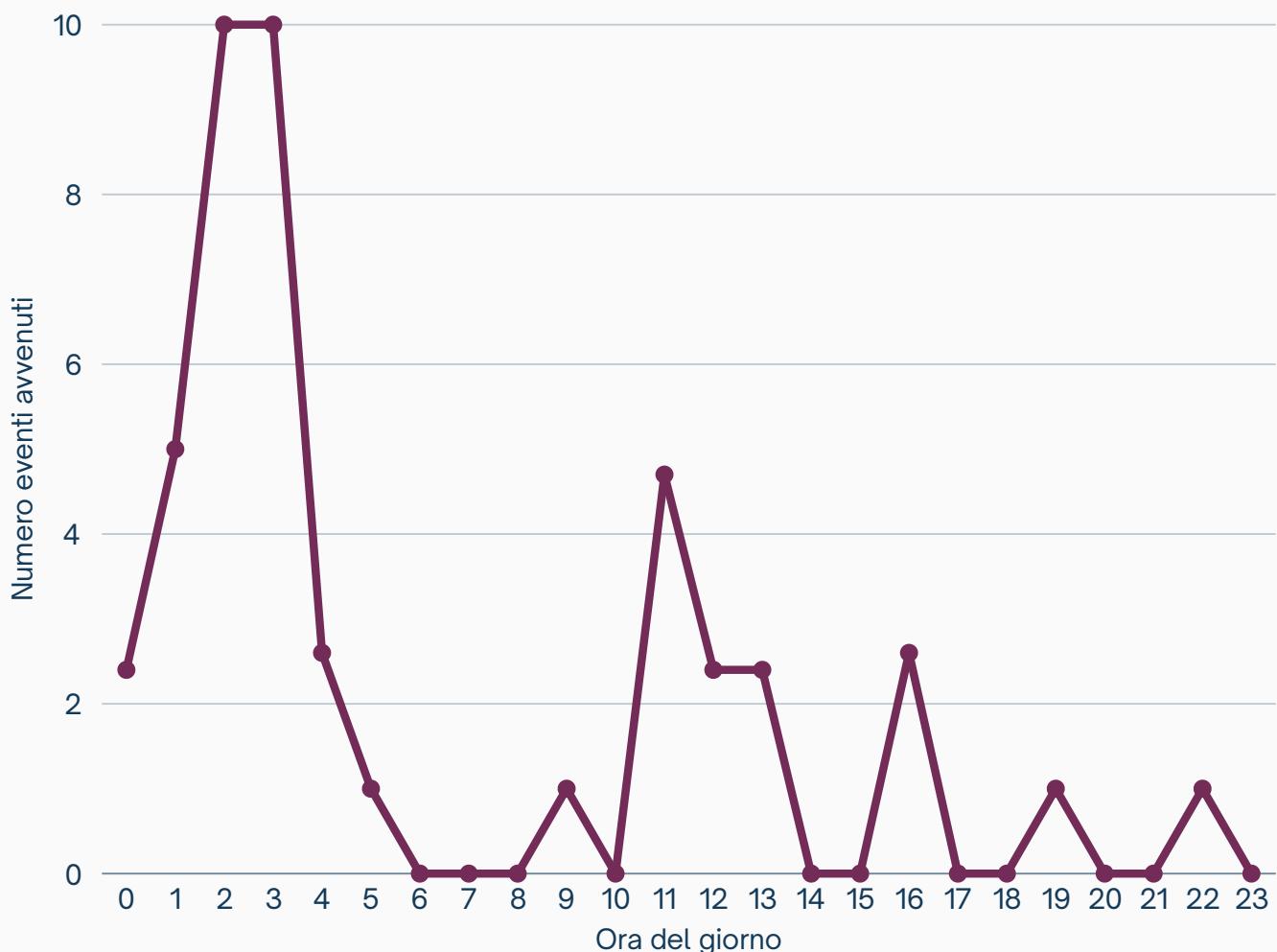


Eventi criminosi per ora



Il grafico mostra l'**andamento orario degli eventi criminosi avvenuti**, registrando dei **picchi negli orari di punta** degli intervalli della notte, della mattina e del pomeriggio, rispettivamente intorno alle **02:00, le 11:00 e le 16:00**.

Questo permette di modulare l'intensità di attenzione da applicare alle fasce orarie più sensibili e quindi più soggette a logiche in termini di predizione e prevenzione del rischio.



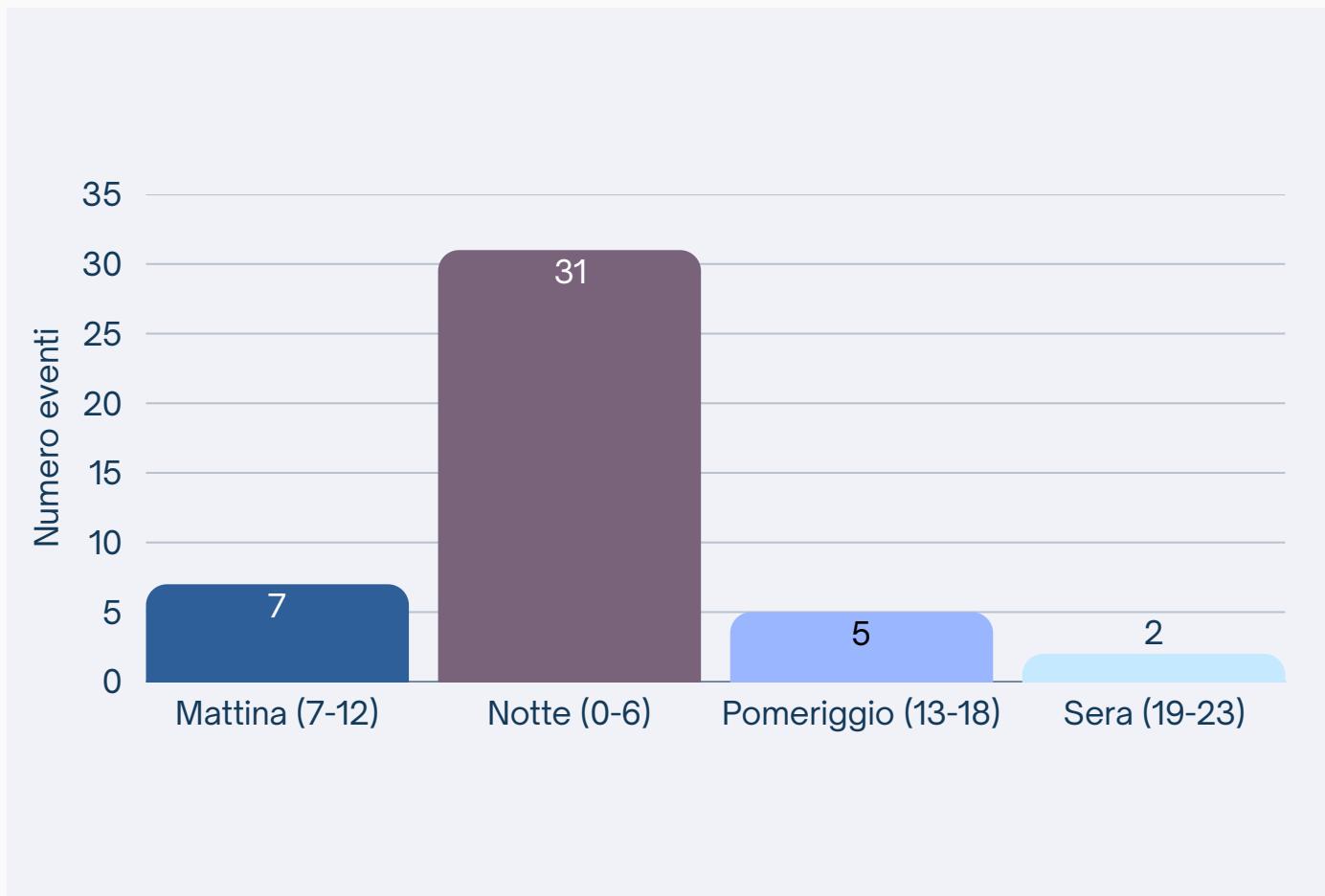
Eventi criminosi per fascia



Una panoramica di dettaglio delle fasce orarie in linea con il grafico precedente.

Questo rende tangibile il dato che si traduce in maggiore rilevanza degli orari notturni.

Eventi criminosi avvenuti per fascia oraria



La gestione operativa

Una visione d'insieme

L'analisi da parte del Team Secursat ha consentito di cogliere come il 99% delle segnalazioni gestite dal SOC Secursat in un anno, dipendono dalla gestione tecnologica e manutentiva degli impianti e principalmente da 4 macro categorie.



Interruzioni di
linea/gestione
dell'infrastruttura di
rete



Obsolescenza
tecnologica
(sistemi analogici)



Errate procedure
di gestione dei
sistemi



Gestione tecnologica
aree self
(settore bancario)

**DA COSA DIPENDONO
I FALSI ALLARMI E LE
SEGNALAZIONI
OPERATIVE?**

Le soluzioni

Le soluzioni che ci hanno aiutato a creare questi risultati

DATA ANALYSIS

Piattaforme di dashboard di analisi no-code capaci di sintetizzare grandi quantità di dati, sottolineare le priorità e guidare la gestione operativa.

Integrazione

Integrazione di tutte le tecnologie in un'unica piattaforma, e gestione video unificata con adozione di logiche di gestione attiva.

Manutenzione remota

Gestione remota proattiva, che migliora l'efficienza operativa e riduce gli interventi on-site non necessari.

Risk Analysis

Analisi di rischio di dettaglio sui siti dei nostri clienti per identificare priorità e fasce orarie.

Video Analysis

Video analisi evoluta delle telecamere nei pressi di ATM (settore bancario) con utilizzo di soluzioni di AI e Machine Learning integrato.

Conclusioni

Il documento vuole dare una prima panoramica del posizionamento strategico del modello di security implementato da Secursat, nonché far emergere nuove aree di miglioramento e attenzione per indirizzare l’analisi attiva dei dati in modo da approfondire anche le tecniche predittive alla luce di una continua ottimizzazione dei processi di gestione del rischio implementati dall’azienda.

Secursat ha investito negli anni in 2 Security Operation Center certificati UNI CEI EN 50518:2020 con un’infrastruttura remotizzata anche attraverso un Data Center Tier IV, nella creazione di Team multifunzionali composti da Security manager certificati UNI 10459:2017 ed esperti di security, che sono in grado di accompagnare aziende di diversi settori in percorsi di costruzione di security governance e modelli di analisi predittiva.

Grazie per l'attenzione!

Grazie per aver dedicato del tempo alla lettura di questo rapporto. Per qualsiasi domanda o per approfondire come migliorare i processi di security, non esitate a contattarci.

- 📍 **Corso Monforte 36, 20122, Milano**
- 📞 **0141 33000**
- ✉️ **comunicazione@secursat.com**
- 👉 **www.secursat.it**